

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3182 del 03/07/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA BLU AREA DI BALDUCCI IRENE & C. SAS CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI , VIA GIUSEPPE LIPPARINI 20/A - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMMOBILE ADIBITO A RISTORANTE SITO IN COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO , LOC. MONTE COLOMBO , VIA POGGIO 82.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3270 del 03/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tre LUGLIO 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA BLU AREA DI BALDUCCI IRENE & C. SAS CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI – VIA GIUSEPPE LIPPARINI 20/A - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L’IMMOBILE ADIBITO A RISTORANTE SITO IN COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO – LOC. MONTE COLOMBO – VIA POGGIO 82.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l’istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell’Unione Valconca prot. 38070 del 25/10/2018, successivamente integrata - assunta al PGRN di Arpae-SAC Rimini con n. 10391 del 31/10/2018 (pratica ARPAE n. 33540/2018), dalla Ditta **BLU AREA di Balducci Irene & C. SAS** (C.F./P.IVA 02189120401), avente sede legale in Comune di Rimini e sede del ristorante in Comune di Montescudo-Monte Colombo, loc. Monte Colombo, Via Poggio 82, intesa ad ottenere l’**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all’art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” - Parte terza;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all’istanza la ditta esercita l’attività di *ristorazione*;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all’istanza trattasi di

- nuovo impianto ;

RICHIAMATA la nota prot. n. 11239 del 27/11/2018 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona finalizzata alla richiesta di pareri/titoli abilitativi degli enti e dei soggetti coinvolti;

DATO ATTO che ARPAE S.T. di Rimini, con nota prot. 79104 del 20/05/2019, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche;

DATO ATTO che i termini fissati dalla sopra citata convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'acquisizione dei titoli abilitativi richiesti sono scaduti;

RICHIAMATA la nota prot. n. 87957 del 04/06/2019 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona finalizzata alla acquisizione del titolo abilitativo del Comune di Montescudo-Monte Colombo;

DATO ATTO che il referente del Comune invitato non ha partecipato alla sopra citata Conferenza di servizi del 04/06/2019;

RITENUTO acquisito il titolo abilitativo del Comune di Montescudo-Monte Colombo relativamente allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche (art. 124 D.Lgs. 152/06), avvalendosi dell'istituto del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/90. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

DATO ATTO che il Comune di Montescudo-Monte Colombo non ha espresso motivi ostativi in merito all'impatto acustico (L.447/95);

DATO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistano gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta BLU AREA di Balducci Irene & C. Sas, avente sede legale in Comune di Rimini, Via Giuseppe Lipparini 20/A (C.F. 02189120401) per **l'immobile adibito a ristorante**, sito in Comune di Montescudo-Monte Colombo, loc. Monte Colombo Via Poggio 82;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiali di acque reflue domestiche - ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi idrici in corpo idrico superficiale**;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce **modifica sostanziale**:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative quantitative dello scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ai soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Montescudo-Monte Colombo, Arpae SAC - Servizio autorizzazione e concessioni, a ARPAE Servizio Territoriale) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SINADOC n° 8632/2019

Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

Spett.le Comune di Montescudo-Montecolombo
(Trasmesso per pec)

Spett.le ARPAE – SAC
c.a. Ing. Giovanni Paganelli
Rimini
(trasmesso per posta elettronica interna)

Oggetto: (RN) AUA - Parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03. Scarico in acqua superficiale delle acque reflue domestiche originate dal fabbricato ad uso civile abitazione più ristorante (Fg. 9 part. 350, subb. 9,10) di proprietà della Ditta BLU AREA di Balducci Irene & C. S.A.S. ubicata in Via Poggio, 82 Montescudo – Montecolombo (RN).

Con riferimento alla Vs. richiesta di parere, trasmessa il 06/03/2019 acquisita ai nostri atti con prot. n. 36610 del 06/03/2019, vista l'integrazione da noi richiesta il 18/03/2019 con prot. n.42762 ed acquisita il 24/04/2019 con prot. n. 65557; esaminata la documentazione presentata e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

- la zona in cui è situata la proprietà in oggetto non è servita da pubblica fognatura;
- l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche deve servire un fabbricato ad uso civile abitazione al piano primo e ad uso ristorazione al piano terra, vengono conteggiati 4 abitanti equivalenti per l'abitazione e 34 abitanti equivalenti per il ristorante (dati dai 114 mq della sala da pranzo più sei dipendenti), l'impianto dovrà servire 38 utenti;
- le acque reflue in uscita dalla cucina della civile abitazione e dalla cucina del ristorante, previo passaggio in degrassatore (volume previsto 2000 litri), convoglieranno insieme alle nere provenienti dai bagni in una vasca imhoff dimensionata per 46 a.e.(camera di sedimentazione 2300 litri, camera di digestione 9200 litri). Le acque in uscita dalla imhoff vengono ripartite su due filtri aerobici dimensionati ciascuno per 20 a.e. (superficie del filtro 8,88 mq) e successivamente in una ulteriore vasca imhoff dimensionata per 9 a.e. (camera di sedimentazione 450 litri, camera di digestione 1800 litri). Le acque chiarificate andranno a scaricare nel fosso sagomato all'interno della proprietà fino ad arrivare al fosso stradale di strada provinciale, non è previsto il pozzetto di campionamento.
- le acque bianche dei pluviali vengono disperse su terreno.

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, questo Servizio Territoriale ARPAE, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche con recapito in fosso di proprietà, derivanti dal fabbricato ad uso residenziale e ristorazione di proprietà della ditta BLU AREA di Balducci Irene & C. S.A.S. sita in Via Poggio, 82 – Montescudo – Montecolombo (RN).

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- *in considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo (punto 9 art. 124 Dlgs 152/06), nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico dovrà conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati nella tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03;*
- lo scarico dovrà essere reso accessibile per il campionamento, in adempimento a quanto disposto al comma 3 dell'art. 101 – parte terza del D.Lgs 152/06;
- prevedere il pozzetto di campionamento che dovrà essere posizionato immediatamente a monte del corpo recettore, deve avere dimensioni pari ad almeno 60x60x60 cm, la condotta in uscita posizionata almeno 20 cm più' in basso rispetto a quella in entrata, in modo da consentire eventuali operazioni di campionamento;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia delle vasche tipo Imhoff e del degrassatore;
- con periodicità annuale occorre provvedere al controlavaggio della massa filtrante dei filtri aerobici;
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati dalla relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali,
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Pratica trattata da: Pellegrino Cinzia

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**
Dott.ssa Gianna Sallesse

(Firmata elettronicamente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.